



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

**Comitato Regionale MARCHE**

Ancona 02.11.2023

INFORMATIVA N° 12/2023

### **Oggetto: sicurezza – D.Lgs 81/08**

All'ultimo incontro svoltosi con le società e gli esperti per discutere della nuova legge sullo Sportoi, moltissime domande hanno riguardato la sicurezza e la applicazione del D.Lgs n. 81/2008.

L'argomento di cui all'oggetto, pur non essendo stato introdotto dalla riforma dello sport, perché già in vigore, ma soltanto limitatamente toccato da tale normativa, nell'incontro del 26 ottobre è apparso un argomento molto sensibile per le società.

La norma pone degli obblighi cogenti alle nostre società, che a volte sono ignorati e non ben conosciuti, al cui mancato rispetto possono conseguire sia responsabilità civili che penali a carico non solo del presidente, ma di tutto il consiglio direttivo **salvo l'assegnazione di chiara e puntuale delega ad uno specifico soggetto** (come detto più avanti).

Abbiamo voluto, quindi, dare seguito alle incertezze emerse nel citato incontro, chiedendo al consulente che gestisce la sicurezza del Palaindoor e del Campo Conti una sintesi del D.Lgs di interesse delle società:

In linea generale c'è una discriminante per l'applicazione delle norme sulla sicurezza nelle associazioni sportive:

- 1) La presenza **esclusiva** di prestatori di attività su base volontaria a titolo gratuito
- 2) Presenza di lavori subordinati, o comunque soggetti che svolgono un'attività lavorativa

Nel caso sub 1) non vi è alcun obbligo a carico del fruitore delle prestazioni se non quello di fornire al prestatore (volontario) dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali opera e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla sua attività. In sostanza per poter dare informazioni sui rischi, è necessario la loro individuazione, analisi e valutazione e, quindi, elaborare un documento di valutazione dei rischi (DVR).

Il volontario, con oneri a suo carico, può:

- Beneficiare della sorveglianza sanitaria. Ovviamente se è un atleta è suo obbligo eseguire la visita medico sportiva
- Partecipare a corsi di formazione specifici

 Federazione Italiana di Atletica Leggera

Comitato Regionale Marche [www.fidalmarche.com](http://www.fidalmarche.com) P.IVA 01384571004 Cod.Fisc.05289680588  
Via della Montagnola, 72 c/o Palaindoor 60128 ANCONA tel. 0712800013 fax. 0712814451

[www.fidal.it](http://www.fidal.it)



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

**Comitato Regionale MARCHE**

Nel caso sub 2) si applicano tutte le disposizioni del D.Lgs 81/2008 coerentemente con le attività effettivamente svolte dall'associazione sportiva, con almeno:

- Individuazione del datore di lavoro (tutti i componenti del consiglio direttivo);
- Designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) in possesso dei requisiti di legge. Come precedentemente accennato tutte le incombenze a carico di detta figura possono essere assolte affidando l'incarico ad un soggetto esterno abilitato
- Nomina di un medico competente in medicina del lavoro, che effettui la sorveglianza sanitaria periodica se dalla valutazione dei rischi emergono obblighi in tal senso
- Esecuzione della valutazione dei rischi attraverso il reperimento di ogni informazione utile sui fabbricati e sulle aree utilizzate, ecc.:
  - Copia di abitabilità/agibilità
  - Dichiarazione di conformità di tutti gli impianti
  - Certificazione di verifica periodica dell'impianto di messa a terra
  - Certificato di prevenzione incendi
  - Certificazione per eventuali tribune
  - Piano di prevenzione e protezione per attività al chiuso e nel caso di organizzazione manifestazioni con presenza tra atleti e pubblico superiore a 50
- Redazione del documento di valutazione dei rischi (DVR)
- Redazione di procedure di sicurezza
- Designazione di addetti all'antincendio e al primo soccorso
- Formazione di tutto il personale
- Predisposizione di uno o più documenti dei rischi interferenziali (DUVRI) in caso condivisione di spazi e aree, ovvero per la gestione di attività in appalto, manutenzioni, ecc. con presenza di soggetti terzi all'associazione

Si specifica ancora che quanto sopra indicato è solamente una breve sintesi delle incombenze derivanti dal D.Lgs che può non essere esaustiva per alcune realtà, mentre per altre può risultare eccessiva e, pertanto l'eterogeneità delle fattispecie di associazioni non permette di definire compiutamente obblighi uguali per tutti e, quindi, per tale motivo è necessaria la consulenza di un esperto.

Come ci era stato richiesto in sede di incontro, abbiamo subito chiesto al ns. consulente, titolare della società Sophya Consulting, di mettere la sua esperienza a disposizione anche per le società marchigiane con costi convenzionati, ottenendo risposta affermativa; la Società già svolge consulenza per diverse associazioni sportive e può fornire l'assistenza necessaria per:

 **Federazione Italiana di Atletica Leggera**

**Comitato Regionale Marche** [www.fidalmarche.com](http://www.fidalmarche.com) P.IVA 01384571004 Cod.Fisc.05289680588  
Via della Montagnola, 72 c/o Palaindoor 60128 ANCONA tel. 0712800013 fax. 0712814451

[www.fidal.it](http://www.fidal.it)



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

## Comitato Regionale **MARCHE**

- Assumere l'incarico di RSPP (responsabile del servizio di prevenzione e protezione);
- Eseguire la disamina dei rischi e predisporre il DVR, nonché il DUVRI se necessario;
- Supportare l'organizzazione della formazione del personale a tutti i livelli
- Gestire una consulenza costante online e/o in presenza
- Rapportarsi con gli organi di vigilanza in caso di indagini e/o ispezioni

Purtroppo anche questo è un costo che nulla a che vedere con l'attività pura della nostra Atletica Leggera, ma, oltre al dovuto rispetto dei soggetti con cui trattiamo, garantendo la sicurezza personale, vi è l'altra considerazione che non è necessario compiere un reato, ma è sufficiente non aver fatto tutto quanto in proprio potere per prevenire e evitare che un evento dannoso potesse verificarsi per far sì che la dirigenza dell'associazione possa trovarsi imputata per non aver garantito l'incolumità di tutti coloro che accedono ad un impianto sportivo e/o ad un evento garantendo la sicurezza dei locali e delle condizioni di svolgimento dell'evento.

Comunque, la convenzione che possiamo stipulare con la società sotto riportata prevede sconti significativi, pur essendo meramente indicati poiché ogni società può rivolgersi a chi ritiene più opportuno.

Sophya Consulting di Carlo Zoppi  
V.le Don Minzoni, 29 Jesi  
Tel. 0731 820011  
Cell. 335 8071018  
Email: [amministrazione@sophya.biz](mailto:amministrazione@sophya.biz)  
Sito web: [www.sophya.biz](http://www.sophya.biz)

Cordiali saluti

Il Presidente  
Avv. Simone Rocchetti



Jesi, 30 ottobre 2023

Spett.le  
FIDAL - Comitato regionale Marche

**Oggetto: Ipotesi di convenzione con le ASD aderenti a FIDAL Marche per consulenza alle associazioni sportive dilettantistiche in applicazione del Decreto Legislativo 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).**

La nostra consulenza prevede quanto segue:

1. Esecuzione sopralluogo (dopo il conferimento dell'incarico);
2. Esame della documentazione di supporto che deve essere fornita dall'associazione (certificati di agibilità delle strutture, eventuali certificati di prevenzione incendi, dichiarazioni di conformità di impianti, macchine e attrezzature, ecc. come da elenco che sarà fornito da noi);
3. Predisposizione report di valutazione di rischi specifici (stress LC, movimentazione carichi, esposizione a prodotti chimici, rumore, vibrazioni) ove necessario o obbligatorio. E sempre esclusa la valutazione specifica del carico di incendio e la valutazione del rischio incendio ai sensi del DM 02/09/2021 che va effettuata da un tecnico abilitato per l'antincendio;
4. Redazione del documento di valutazione dei rischi (DVR) comprendente l'analisi dei rischi e il programma delle misure di miglioramento;
5. Predisposizione del piano di gestione delle emergenze e dell'evacuazione (PEE) con esclusione della predisposizione delle planimetrie contenenti l'ubicazione dei presidi di emergenza, i percorsi sicuri e le vie di fuga;
6. Predisposizione del Piano Formativo per lavoratori, addetti alle emergenze, preposti e RLS;
7. Predisposizione del documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) necessario in caso di presenza di una pluralità di soggetti (enti, associazioni, ecc.) che frequentano gli stessi spazi;
8. Assunzione dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno (RSPP);
9. Progettazione, organizzazione ed esecuzione di corsi di formazione dei lavoratori
10. Previa adeguata programmazione possiamo anche organizzare un corso di formazione della durata di almeno 16 ore per rappresentanti legali/datori di lavoro che vogliono assumere direttamente l'incarico di RSPP, anche se sconsigliamo caldamente questa scelta, peraltro oggetto di rilievo estremamente critico da parte della Corte di Cassazione (sentenza n. 16562 del 29 aprile 2022), nonostante sia ammissibile dalla legge attuale

Per la consulenza di cui ai punti da 1 a 6 il costo è di 900,00 € una tantum per ogni associazione, in caso di più sedi vanno aggiunte 200 € per ogni unità aggiuntiva.

Per la predisposizione di ogni singolo DUVRI (punto 7) il costo è di 150,00 €/cadauno.

L'assunzione dell'incarico di RSPP esterno (punto 8) ha un costo di 400,00 €/anno, con stipula di convenzione triennale e prevede i seguenti servizi e/o costi aggiuntivi: reperibilità telefonica in orario di ufficio, una visita/anno su chiamata. Le ulteriori visite su chiamata (comprese le riunioni periodiche) avranno un costo di 300,00 €/cad.,

mentre le visite eseguite autonomamente di iniziativa del RSPP non hanno costi a carico dell'azienda. La partecipazione ad incontri con Enti di vigilanza e controllo ha un costo di 300,00 €/incontro (anche se a seguito di convocazione ufficiale). La redazione di procedure operative di sicurezza ha un costo di 200,00 €/cadauna. La compilazione di questionari, la redazione di valutazioni specifiche e/o la produzione di nuova documentazione (ad esempio valutazioni con metodiche e/o algoritmi richiesti dagli enti di controllo) a seguito di controlli ispettivo e/o per prescrizioni e/o richieste conseguenti a infortuni e/o malattie professionali ha un costo extra di 400,00 €/cad. in aggiunta a quanto sopra descritto. La redazione di ulteriore documentazione e/o relativo aggiornamento dovrà essere preventivamente contrattualizzata a parte.

Quanto attiene ai punti 9 e 10 va preventivato caso per caso, anche sulla base del numero dei partecipanti agli eventi corsuali, anche di associazioni diverse.

In caso di sottoscrizione della convenzione per assegnarci l'incarico di RSPP esterno è previsto uno sconto di 150,00 € sulla consulenza di cui ai punti da 1 a 6 e di 50,00 € sulla redazione di ogni DUVRI (punto 7).

Tutti gli importi si intendono al netto dell'IVA.

Alla sottoscrizione degli incarichi di consulenza deve essere versato un acconto del 30% sul totale previsto con saldo a 90 giorni f.m. dalla consegna del DVR.

L'incarico di RSPP deve essere pagato con rate semestrali anticipate.

Per le altre condizioni contrattuali si applicano le nostre condizioni generali di fornitura, che comprendono, tra le altre cose:

- a) la fornitura di tutta la documentazione in formato stampabile ma non modificabile (soggetto a copyright)
- b) la sospensione di ogni servizio in caso di ritardo nei pagamenti concordati
- c) l'obbligo per il cliente di comunicare ogni variazione organizzativa, logistica, di macchinari, attrezzature e impianti, qualsiasi verbale ispettivo e l'eventuale segnalazione di incidenti e/o infortuni

Nel restare a disposizione per ulteriori chiarimenti, saluto cordialmente.

Carlo Zoppi

